

Allegato

**MODELLO PER IL
CURRICULUM VITAE***

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	RANDO DANIELA
Qualifica	Prof. Ordinario
Amministrazione	Università degli Studi di Pavia
Incarico attuale	
Numero telefonico dell'ufficio (se solo privato, omettere)	
E-mail istituzionale (se solo privato, omettere)	
Indirizzo Pec (se solo privato, omettere)	

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio (anno di conseguimento; nome e tipo di istituto di istruzione o formazione)	Laurea in Filosofia (1981 ottobre 29, Università degli Studi di Padova)
Altri titoli di studio e professionali	Dal 1976 al 1981 frequenza dei corsi di violino al Conservatorio "Cesare Pollini", Padova, e diploma di VIII anno (vot. 8/10)
Esperienze professionali (incarichi ricoperti; data; tipo di azienda o settore; principali mansioni o responsabilità)	Dal 1987 al 2004 è stata in servizio presso l'Università di Trento, prima come ricercatrice e poi come professore associato. Dal dicembre 2004 è professore ordinario di Storia medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia (ora Dipartimento di Studi umanistici) dell'università di Pavia. Ha svolto la sua attività scientifica prevalentemente fra Italia e Germania, Pavia-Roma-Venezia e Berlino-Monaco, collaborando con istituzioni sia nazionali (ISIME, Rivista storica italiana) sia internazionali (Accademie delle Scienze di Berlino e di Magonza, Monumenta Germaniae Historica di Monaco, Villa Vigoni, Centro italo-tedesco per il dialogo europeo, Istituto Storico Germanico di Roma). Dal 2017 al 2022 ha fatto parte del Consiglio direttivo dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo (membro aggregato), dal 2017 al 2023 del <i>Beirat</i> dei <i>Monumenta Germaniae Historica, Constitutiones et acta publica</i> presso l'Accademia delle Scienze di Berlino-Brandenburgo. È socia corrispondente dei <i>Monumenta Germaniae Historica</i> , Monaco di Baviera e membro della <i>Deutsche Kommission für die Bearbeitung der Regesta Imperii</i> all'Accademia delle Scienze di Magonza. Dal 2019 è condirettrice della "Rivista storica italiana" e dal 2020 fa

	<p>parte del Consiglio direttivo della “Historische Zeitschrift” (De Gruyter, Berlino). Il 1° gennaio 2025 entrerà nel Beirat del Deutsches Historisches Institut Rom.</p> <p>Ha goduto di una cattedra annuale di eccellenza presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera (Exzellenz-Initiative) (2007/2008), di una <i>fellowship</i> presso l’Institute for Advanced Studies della Goethe-Universität Frankfurt am Main (2017), dopo esser stata per un anno docente-ospite (<i>Gastdozentin</i>) presso la Humboldt-Universität di Berlino, Istituto per la storia comparata dell’Europa nel Medioevo (1998-1999).</p> <p>E’ stata chiamata in commissioni internazionali di valutazione, rispettivamente dell’Istituto storico germanico di Roma; dei <i>Monumenta Germaniae Historica</i>, Monaco, e della sezione <i>MGH - Constitutiones et acta publica</i>, con sede presso la Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften di Berlino. Nel 2011 è stata invitata a collaborare alla valutazione dei progetti presentati per il secondo ciclo della Exzellenz-Initiative, finanziata dallo Stato federale tedesco. Svolge <i>referees</i> internazionali per l’ERC (European Research Council), il FWF austriaco (Fonds zur Förderung de wissenschaftlichen Forschung) e il FNS svizzero (Fonds National Suisse). E’ stata coinvolta nell’attività di valutazione dei PRIN (Programmi di Ricerca scientifica di rilevante interesse judithnazionale) e nella VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca, aa. 2004-2010 e 2015-2019). Ha funto da referee internazionale per la copertura della cattedra di Storia medievale presso l’università LMU di Monaco di Baviera (2020) e presso l’università di Vienna (2022).</p>
Capacità linguistiche	Tedesco, inglese, francese, latino
Capacità nell’uso delle tecnologie	
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il compilante ritiene di dover pubblicare)	<p>premi e fellowships</p> <p>2017 <i>fellowship</i> presso l’Institute for Advanced Studies della Goethe-Universität Frankfurt am Main, Forschungskolleg Humanwissenschaften, Bad Homburg</p> <p>2016 premio Brunacci per il volume: <i>Venezia medievale nella modernità. Storici e critici della cultura fra Otto e Novecento</i>, Viella, Roma</p> <p>2007/2008 <i>Gastprofessur</i> per LMUExcellent-Projekt: "Interdisziplinäre Mittelalter- und Renaissancestudien; Wissenschaftsgeschichte", Prof. Dr. Claudia Märkl, Zentrum für Mittelalter- und Renaissanceforschung an der LMU München (1° ottobre 2007-30 settembre 2008)</p> <p>2000 <i>fellowship</i> presso il Max Planck Institut für Geschichte, Göttingen</p> <p>1998/1999 <i>Gastdozentin</i> presso l’Institut für vergleichende Geschichte Europas im Mittelalter, Humboldt-Universität zu Berlin (1° novembre 1998-31 ottobre 1999)</p> <p>1994 premio Monselice-Brunacci per il volume: <i>Una chiesa di frontiera. Le istituzioni ecclesiastiche veneziane nei secoli VI-XII</i>, Bologna, Il Mulino, 1994</p> <p>1993/1994 borsa di studio della Alexander von Humboldt-Stiftung (1.2.1993-31.1.1994, <i>Gutachter</i>: Prof. Dr. Alexander Patschovsky). Attività di ricerca presso i <i>Monumenta Germaniae Historica</i> di Monaco, presso il Friedrich Meinecke-Institut della Freie Universität di Berlino, presso la Humboldt-Universität zu Berlin (Prof. K. Elm, F. Wagner, H. Boockmann, K.-V. Selge)</p>

	<p>1987 premio "Girolamo Bortignon" per laureati dell'Università degli studi di Padova</p> <p>cooperazione internazionale</p> <p>membro del Consiglio scientifico della «Historische Zeitschrift», De Gruyter Berlin (2020-oggi)</p> <p>socio corrispondente dei <i>Monumenta Germaniae Historica</i>, München (2019-oggi)</p> <p>membro del MGH-Beirat, <i>Constitutiones et acta publica</i>, Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften (2017-2023)</p> <p>membro della Deutsche Kommission für die Bearbeitung der Regesta Imperii presso l'Akademie der Wissenschaften und der Literatur, Mainz (2012-oggi)</p> <p>membro del Luxemburger-Netzwerk, Monaco-Düsseldorf-Praga (2022-oggi)</p> <p>socia dell'Associazione Villa Vigoni, Centro italo-tedesco per il dialogo europeo (2022-oggi)</p> <p>responsabile Erasmus con la Heinrich-Heine-Universität Düsseldorf (2022-oggi)</p> <p>responsabile Erasmus con la Faculdade de Ciências Sociais e Humanas della Universidade Nova de Lisboa (2016-2019)</p> <p>responsabile Erasmus e del progetto Doppia laurea con la facoltà di Filosofia della LMU di Monaco di Baviera (2008-oggi)</p> <p>2014-2020 co-coordinatrice del Gruppo di ricerca (Forschergruppe) finanziato dalla DFG: "Personalentscheidungen bei gesellschaftlichen Schlüsselpositionen", presso l'Historisches Seminar della Johann Wolfgang Goethe-Universität di Francoforte (coordinatore: Prof. Dr. Andreas Fahrmeir)</p> <p>2004-2015 membro del collegio docenti dell'Internationales Graduiertenkolleg: „Politische Kommunikation von der Antike bis in das 20. Jahrhundert“, con sede presso la Johann Wolfgang Goethe-Universität, Frankfurt am Main, sedi consorziate: Bologna, Innsbruck, Trento, Pavia (dal 2009 coordinatrice del collegio docenti di Pavia).</p> <p>1999-2001 membro italiano del gruppo di lavoro diretto dal prof. Heinz Schilling (Humboldt- Universität zu Berlin) e dal prof. Istvan Toth (Central European University Budapest) sul tema: “Religion, cultural differentiation and cultural identities”, entro il programma "Cultural Exchange in Europe 1400-1700" della European Science Foundation (ESF)</p> <p>1998-2004 responsabile dei rapporti internazionali, in particolare della Doppia laurea Trento/Dresda, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'università di Trento</p> <p>attività scientifico-organizzativa (scelta)</p> <p>condirettrice della collana <i>Schriften zur politischen Kommunikation</i>, V&R Unipress, Göttingen</p> <ul style="list-style-type: none"> - della collana Studi sulla comunicazione politica, Edizioni di Storia e Letteratura - della collana “Storie interreligiose”, Villa Vigoni ed./Verlag - della Rivista storica Italiana - della Rivista di storia e letteratura religiosa <p>membro del referee board di Retimedievali</p> <ul style="list-style-type: none"> - della Deputazione veneta di Storia patria - dell'Accademia roveretana degli Agiati - dell'Ateneo trevisano - del Comitato per l'edizione delle fonti relative alla Terraferma veneta - del comitato di redazione degli Annali dell'Istituto storico italo-germanico (fino al 2010) - del comitato di redazione dei Quaderni di storia religiosa - del comitato scientifico di Medieval Sophia
--	---

	<p>Pubblicazioni</p> <p>1. Volumi</p>
	2014 <i>Venezia medievale nella modernità. Storici e critici della cultura fra Otto e Novecento</i> , Viella, Roma, p. 476 (Premio Brunacci 2016) 2008 <i>Johannes Hinderbach (1418-1486). Eine „Selbst“-Biographie</i> , Berlin, Duncker und Humblot, 2008, p. 463 (it.: <i>Dai margini la memoria. Johannes Hinderbach (1418-1486)</i> , Bologna, Il Mulino, 2003, p. 576) 1997 <i>Il “quaternus rogacionum” del notaio Bongiovanni di Bonandrea (1308-1320)</i> , a cura di D. Rando e M. Motter, Bologna, Il Mulino, p. 406 1996 <i>Religione e politica nella Marca. Studi su Treviso e sul suo territorio nei secoli XI-XV</i> , Verona, Cierre, 1996, 2 voll., 1, “Religionum diversitas”, p. 317; 2, <i>Società e istituzioni</i> , p. 239 1994 <i>Una Chiesa di frontiera. Le istituzioni ecclesiastiche veneziane nei secoli VI-XII</i> , Bologna, Il Mulino, p. 324 (“Premio Monselice-Brunacci” 1994) --- 2022 <i>Carlo IV nell’Italia del Trecento. Il “savio signore” e la riformulazione del potere imperiale</i> , a cura di D. Rando e Eva Schlotheuber, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, p. 728 2015 <i>Ernst Kantorowicz (1895-1963). Storia politica come scienza culturale</i> / <i>Ernst Kantorowicz (1895-1963). Political History as Cultural Inquiry</i> , ed. by Th. Frank and D. Rando, Pavia, Pavia University Press, p. 152. 2014 <i>Ottant’anni da maestro. Saggi degli allievi offerti a Giorgio Cracco</i> , a cura di D. Rando, P. Cozzo, D. Scotto, Roma, Viella, p. 220. 1991 <i>Storia di Treviso</i> , a cura di E. Brunetta, II: <i>Il Medioevo</i> , a cura di D. Rando e G.M. Varanini, Venezia, Marsilio, p. 593.
	<p>2. Saggi (scelta)</p>
	2023 <i>Scenari ‘italiani’ dal "Repertorium Germanicum. Spunti di ricerca ed esempi lombardi</i> , in <i>Die römischen Repertorien. Neue Perspektiven für die Erforschung von Kirche und Kurie des Spätmittelalters (1378–1484)</i> , hrsg. v. Cl. Märkl, I. Fees, A. Rehberg, J. Voigt, Berlin/Boston, p. 301-321 2002a <i>L’orizzonte imperiale dei Visconti. Carlo IV e i suoi vicari nei primi anni di regno</i> , in <i>Carlo IV nell’Italia del Trecento. Il “savio signore” e la riformulazione del potere imperiale</i> , a cura di D.R. e E. Schlotheuber, con la collaborazione di M.P. Alberzoni e M. Tessera, Roma, p. 473-51 2022b <i>La forza vitale di un’idea: l’Impero insegnato allo Studium di Padova nel primo Quattrocento</i> , in <i>Emperors and imperial Discourse in Italy, c. 1300-1500</i> , ed. Anne Huijbers, Rome, p. 105-128 2022c Eva Schlotheuber e D.R., <i>Introduction</i> , in <i>Carlo IV nell’Italia del Trecento</i> , p. 7-17 2022d <i>La cultura degli esperti. Codici, università e saperi all’epoca del grande scisma d’Occidente</i> , in “Rivista storica italiana”, 134 (2022), p. 183-196 2021a <i>Episcopus ingratus oder das "Scheitern" eines Reformers in der Serenissima (1418-1437)</i> , in <i>Vom Konklave zum Assessment-Center: Personalentscheidungen im historischen Wandel</i> , hrsg. von A. Fahrmeir und Chr. Cornelissen, Darmstadt, p. 72-92 2021b Christoph Cornelissen, Birgit Emich, Hartmut Leppin, Jörg Lesczenski, Daniela Rando, Davide Scotto und Camilla Tenaglia, <i>Eignungserwartung und Scheitern</i> , in <i>Vom Konklave zum Assessment-Center</i> , p. 245-256

	<p>2021c <i>L'Oriente del Milione fra visione e visualizzazione: Henry Yule, The Book of ser Marco Polo (1871-1920)</i>, in <i>Visioni d'Oriente. Stereotipi, impressioni, rappresentazioni dall'antichità ad oggi</i>, a cura di S.A. Brioschi e M. De Pietri, Milano, p. 125-153</p> <p>2020a <i>I cento fascicoli delle „Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken“</i>, 1898–2020, in “Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken”, 100 (2020), p. 27-39</p> <p>2020b <i>Medicina, musica e politica fra "Studia" e corti. Hermann Poll, ca 1370-1401</i>, in <i>Semper ad fontes. Festschrift für Christian Lackner zum 60. Geburtstag</i>, hrsg. v. Cl. Feller u. D. Luger, Wien, p. 197-207</p> <p>2019a <i>Il viaggio in Italia. Archivi e biblioteche dai resoconti e dalle corrispondenze dei Monumenta Germaniae Historica (1819-1876)</i>, in: <i>Erudizione cittadina e fonti documentarie. Archivi e ricerca storica nell'Ottocento italiano (1840-1880)</i>, a cura di Andrea Giorgi, Stefano Moscadelli, Gian Maria Varanini, Stefano Vitali, Firenze, Firenze University Press, 2019, p. 167-202</p> <p>2019b <i>Il sapere disseminato. Statuti e docenti da Pavia allo "Studium" di Basilea, 1459-1467</i>, in: «<i>Sapiens, ut loquatur, multa prius considerat</i>». Studi di storia medievale offerti a Lorenzo Paolini, a cura di C. Bruschi, R. Parmeggiani, Spoleto, Fondazione Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, p. 339-3616</p> <p>2019c <i>A partire dalle "Honorantiae civitatis Papie". Pavia capitale come tema storiografico</i>, in: <i>Von der Ostsee zum Mittelmeer. Forschungen zur Mittelalterlichen Geschichte für Wolfgang Huschner</i>, hrsg. v. S. Roebert, A. Ghignoli, C. Neustadt, S. Kolditz, Leipzig, Eudora-Verlag, p. 197-208</p> <p>2019d <i>Semantica e pratiche del consenso. Ancora a proposito di elezioni episcopali, secoli XI-XIII</i>, in: <i>Costruire il consenso. Modelli, pratiche, linguaggi (secoli XI-XV)</i>, a cura di M.P. Alberzoni e R. Lambertini, con la coll. di M. Tessera, Milano, Vita e pensiero, p. 49-70</p> <p>2019e <i>Johannes Hinderbach nel 'caso' Simone da Trento</i>, in: <i>L'invenzione del colpevole. Il 'caso' di Simonino da Trento, dalla propaganda alla storia</i>, Trento, Temi, p. 35-41</p> <p>2018 <i>Geistliche Fürsten rund um Herzog Friedrich</i>, in: <i>Herzog Friedrich IV. von Österreich, Graf von Tirol (1406–1439). Akten der internationalen Tagung</i>, Landesmuseum Schloss Tirol 19./20. Oktober 2017, hrsg. v. G. Pfeifer, Bozen, Athesia Verlag, p. 103-116</p> <p>2017a <i>Voces, texerae, manus. Wahlverfahren im Tre/Quattrocento Venedig</i>, in: <i>Historische Zeitschrift</i>, Beiheft 70, 2017, p. 75-102</p> <p>2017b <i>À la recherche des livres perdus. Deutsche Gelehrte in Venedig 1821–1913</i>, in: <i>Venedig und der oberdeutsche Buchmarkt um 1500. Akten des gemeinsam mit dem Deutschen Studienzentrum in Venedig am 26. und 27. November 2015 veranstalteten Symposions im Centro Tedesco di Studi Veneziani, Palazzo Barbarigo della Terrazza in Venedig</i>, Pirckheimer Jahrbuch für Renaissance- und Humanismusforschung, 31 (2017), p. 9-35.</p> <p>2017c <i>Avignone nel cuore d'Europa: esilio e 'piccola patria' in Opizzino de Canistris</i>, in: <i>Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo</i>, 119 (2017), p. 299-332.</p> <p>2017d <i>Mobilità sociale e mondo ecclesiastico transalpino (sec. XII-XV). Spunti e suggestioni dalla storiografia tedesca</i>, in: <i>Mobilità sociale e mondo ecclesiastico (Italia, XII-XV secolo)</i>, a cura di S. Carocci e A. De Vincentiis, Roma, Viella, 2017, p. 27-51.</p>
--	--

- | | |
|--|---|
| | <p>2016a „Angewandtes‘ Wissen zum ‚Handeln‘. Ein Test für Gelehrte des 15. Jahrhunderts, in: <i>Zwischen Konflikt und Kooperation. Praktiken der europäischen Gelehrtenkultur (12.-17. Jahrhundert)</i>, hrsg. v. J.-H. de Boer, M. Füssel, J. Madlen Schütte (Historische Forschungen 114), Berlin, Duncker & Humblot, p. 327-344.</p> <p>2016b „<i>Cum barbaris nationibus et linguis incognitis commercia humanitatis</i>“.
 <i>Meere als Kommunikationsräume</i>, in: <i>Maritimes Mittelalter. Meere als Kommunikationsräume</i>, hrsg. v. M. Borgolte u. N. Jaspert, Ostfildern, Thorbecke, p. 303-320.</p> <p>2016c <i>Lo Studium di Pavia nel secondo Trecento: una rivisitazione</i>, in: <i>L’università in tempo di crisi. Revisioni e novita’ dei saperi e delle istituzioni nel Trecento, da Bologna all’Europa</i>, a cura di R. Parmeggiani e B. Pio, Bologna, CLUEB, p. 135-158.</p> <p>2016d <i>Mit der Feder in der Hand regieren –Johannes Hinderbach revisited</i>, in: <i>Manu propria. Vom eigenhändigen Schreiben der Mächtigen (13.-15. Jahrhundert)</i>, hrsg. von Cl. Feller, Chr. Lackner, Wien-Köln-Weimar, Böhlau, p. 219-227.</p> <p>2014a De là da mar – <i>Venedigs „Kolonien“ aus „postkolonialer“ Perspektive</i>, in: <i>Akkulturation im Mittelalter</i>, hrsg. v. R. Härtel, Ostfildern, Thorbecke, p. 371-393.</p> <p>2014b "A seder ci ponemmo ivi ambodui volti a Levante". <i>Marco Polo nach Colonel Henry Yule</i>, in: <i>Europa in der Welt des Mittelalters. Colloquium für und mit Michael Borgolte</i>, hrsg. v. T. Lohse u. B. Scheller, Berlin, de Gruyter, p. 79-100.</p> <p>2014c <i>Il Medioevo con il cuore e con rigore. Walter Lenel (1868-1937)</i>, in: <i>Ottant'anni da maestro. Saggi degli allievi offerti a Giorgio Cracco</i>, a cura di D. Rando, P. Cozzo, D. Scotto, Roma, Viella, p. 179-222.</p> <p>2014d <i>Händler und Exilierte</i>, in: <i>Migrationen im Mittelalter. Ein Handbuch</i>, hrsg. v. M. Borgolte, Berlin, Akademie Verlag, p. 291-303.</p> <p>2013a <i>Traders and Exiles</i>, in: <i>Encyclopedia of Global Human Migrations</i>, ed. by Immanuel Ness, Malden M.A., Hoboken N.J., Wiley-Blackwell, V, p. 2947-2956.</p> <p>2013b <i>Johannes Hinderbach liest Enea Silvio: Zur Fortschreibung der Historia Austrialis</i>, in: <i>König und Kanzlist, Kaiser und Papst. Friedrich III. und Enea Silvio Piccolomini in Wiener Neustadt</i>, hrsg. von F. Fuchs, P.-J. Heinig und M. Wagendorfer (Forschungen zur Kaiser- und Papstgeschichte des Mittelalters, Beihefte zu J.F. Böhmer, Regesta Imperii 32), Wien, Köln, Weimar, Böhlau, p. 59-75.</p> <p>2012 <i>Gli studi prima dello Studium. Dati e suggestioni dai secoli XII-XIV</i> (insieme con E. Barbieri), in: <i>Alnum Studium Papiense. Storia dell’università di Pavia</i>, 1,1, <i>Origini e fondazione dello Studium</i>, a cura di D. Mantovani, Milano, Cisalpino, p. 191-214.</p> <p>2011a <i>La biografia nella medievistica contemporanea e l’apporto della “storia della cultura”</i>, in: “Rivista storica italiana”, 123 (2011), p. 272-290.</p> <p>2011b <i>Tra famiglie e istituzioni del Medioevo veneziano: Margarete Merores, pioniera della storia sociale</i>, in: <i>Studi sul Medioevo per Andrea Castagnetti</i>, a cura di Massimiliano Bassetti, Antonio Ciaralli, Massimo Montanari, Gian Maria Varanini, Bologna, CLUEB, p. 277-301.</p> <p>2011c <i>Frauen und Kleriker, von Mantua nach Rom über Trient und Brixen: Zur Problematik "Mobilität" und "Kulturtransfer"</i>, in: <i>Von Mantua nach</i></p> |
|--|---|

	<p><i>Württemberg: Barbara Gonzaga und ihr Hof</i>, bearb. v. P. Rueckert, Stuttgart, Landesarchiv Baden-Württemberg-Stuttgart, p. 27-35.</p>
2010a	<i>Conclusioni</i> , in: <i>Condannare all'oblio. Pratiche della damnatio memoriae nel Medioevo</i> , a cura di I. Lori Sanfilippo, A. Rigon, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, p. 209-213.
2009a	<i>Venedigs „Früh“-Mittelalter in der Moderne</i> , in: <i>Vergangenheit und Vergegenwärtigung. Frühes Mittelalter und europäische Erinnerungskultur</i> , hrsg. v. H. Reimitz und B. Zeller (Denkschriften der phil.-hist. Klasse 373, Forschungen zur Geschichte des Mittelalters 14), Wien, Österreichische Akademie der Wissenschaften, p. 31-42.
2009b	<i>Böhmisches Adler und böhmische Bischöfe – „going-between“ im Trient des 14. und 15. Jahrhunderts</i> , in: <i>König, Fürsten und Reich im 15. Jahrhundert</i> (Beihefte Regesta Imperii), hrsg. v. F. Fuchs, P.-J. Heinig u. G. Schwarz, Wien-Köln-Weimar, Böhlau, p. 143-155.
2008a	<i>I luoghi della cultura nella Marca del Duecento</i> , in: <i>I Trovatori nel Veneto e a Venezia</i> , Atti del Convegno Internazionale, Venezia, 28-31 ottobre 2004, a cura di G. Lachin, Presentazione di F. Zambon, Roma-Padova, Antenore, p. 3-25.
2008b	<i>Macht der Schrift -Ohnmacht der Gelehrten? Philologie im Dienst der Politik am Beispiel von Trient und Brixen (15. Jahrhundert)</i> , in: <i>Schriftkultur zwischen Donau und Adria bis zum 13. Jahrhundert</i> , Akten der Akademie Friesach "Stadt und Kultur im Mittelalter", hrsg. v. R. Härtel, G. Hödl, C. Scaloni, P. Stih, Friesach, 2002, Klagenfurt, Wieser Verlag, p. 547-564.
2007a	<i>L'(auto)portrait dans les apostilles: la bibliothèque de Johannes Hinderbach (1418-1486)</i> , in: <i>Le portrait. La représentation de l'individu</i> . Textes réunis par Agostino Paravicini Baglioni, Jean-Michel Spieser, Jean Wirth (Micrologus Library 17), Firenze, SISMEL, Ed. del Galluzzo, p. 141-153.
2007b	<i>Ai confini d'Italia. Chiese e comunità alpine in prospettiva comparata</i> , in: <i>L'Italia alla fine del Medioevo: caratteri originali nel quadro europeo</i> . San Miniato, 2000, 1, a cura di S. Gensini (Fondazione Centro di studi sulla civiltà del tardo medioevo, San Miniato, Collana di studi e ricerche), Firenze, Firenze University Press, p. 163-186.
2006	<i>Conclusioni</i> , in: <i>Vita communis und ethnische Vielfalt. Multinational zusammengesetzte Klöster im Mittelalter</i> . Akten des internationalen Studentags vom 26. Januar 2005 im Deutschen Historischen Institut in Rom, hrsg. v. U. Israel (Vita regularis 29), Münster-Hamburg-London, LIT, p. 243-247.
2005a	<i>Antitürkendiskurs und antijüdische Stereotypen: Formen der Propaganda im 15. Jahrhundert am Beispiel Trient</i> , in: <i>Ottomanische Expansion und europäischer Humanismus</i> . Jahrestagung der Willibald Pirckheimer-Gesellschaft zur Erforschung von Renaissance und Humanismus, Stadtmuseum Wiener Neustadt, 29. -31. Mai 2003, „Pirckheimer Jahrbuch für Renaissance- und Humanismusforschung“, 20 (2005), p. 31-52.
2005b	<i>Libri e letture per la vita eremitica: un esempio al femminile dal Veneto (1467)</i> , in: <i>Chiesa, vita religiosa, società nel Medioevo italiano. Studi offerti a Giuseppina De Sandre Gasparini</i> , a cura di M. Rossi e G.M.

- Varanini (*Italia sacra. Studi e documenti di storia ecclesiastica*, 80), Roma, Herder, p. 539-553.
- 2005c "Marginalia" della memoria. *Le postille come scrittura autobiografica*, in: *Memoria. Ricordare e dimenticare nella cultura del Medioevo/Memoria. Erinnern und Vergessen in der Kultur des Mittelalters*, a cura di M. Borgolte, C.D. Fonseca. H. Houben, Bologna, Il Mulino-Berlin, Duncker & Humblot, p. 61-76.
- 2004 *Le avventure della "devotio" nell'Italia del Tre-Quattrocento, fra storia e storiografia*, in: *Die "Neue Frömmigkeit" in Europa im Spätmittelalter*, hrsg. v. M. Derwich u. M. Staub, Göttingen, Vanderhoeck u. Ruprecht, p. 331-351.
- 2003a *Kultauraustausch an der Universität. Antonio Roselli und Johannes Hinderbach, praceptor und scholaris in Padua (1440-1447)*, in: *Venezianisch-deutsche Kulturbeziehungen in der Renaissance*. Akten des interdisziplinären Symposions vom 8. und 10. November im Centro Tedesco di Studi Veneziani in Venedig, hrsg. v. K. Arnold, F. Fuchs und S. Füssel, „Pirckheimer Jahrbuch für Renaissance- und Humanismusforschung“, 18 (2003), p. 44-53.
- 2003b *L'amministratore filologo: Johannes Hinderbach (1418-1486) lettore del Liber Sancti Vigili (sec. XIII)*, in: *I registri vescovili nell'Italia centro-settentrionale (secoli XIII-XV)*, a cura di A. Bartoli Langeli (*Italia sacra. Studi e documenti di storia ecclesiastica*, 72), Roma, Herder, p. 231-249.
- 2003c *Essere 'maggiori', essere 'minori' nelle città*, in: *Il secolo XII: la 'renovatio' dell'Europa cristiana. Das 12. Jahrhundert: die 'Renovatio' des christlichen Europa*, a cura di G. Constable, G. Cracco, H. Keller e D. Quaglioni, Bologna, Il Mulino, p. 183-206.
- 2002a *La Chiesa e il villaggio in area alpina (secoli XIV-XV). Problemi e orientamenti di ricerca*, in: *Il Gotico nelle Alpi (1350-1450)*, Catalogo della mostra, a cura di E. Castelnuovo, Trento, Temi, p. 53-59.
- 2002b *Ceremonial Episcopal Entrances in Fifteenth Century North-Central Italy: Images, Symbols, Allegories*, in: *Religious Ceremonials and Images: Power and Social Meanings (1400-1750)*, ed. by J. P. Paiva, Centro de Història da Sociedade e da Cultura, European Science Foundation, Coimbra, Palimage editores, p. 27-46.
- 2002c *Les vassaux de l'évêque de Trévise, 1179-1201. Écritures et structures féodales à l'époque de la première Commune*, in: *Fiefs et féodalité dans l'Europe méridionale (Italie, France du Midi, Péninsule ibérique) du Xe au XIIIe siècle* (Colloque international organisé par le Centre Européen d'Art et Civilisation Médiévale de Conques et l'Université de Toulouse-Le Mirail [Conques, 6-8 juillet 1998]), coord. scient. P. Bonassie (Collection "Méridiennes", 2002), Toulouse, Université de Toulouse-Le Mirail, p. 117-134.
- 2001a *I "capitanei" di Treviso. Terminologia e realtà feudale fra XII e XIII secolo*, in: *La vassallità maggiore del Regno Italico. I capitanei nei secoli XI-XII*. Atti del convegno, Verona, 4-6 novembre 1999, a cura di A. Castagnetti, Roma, Viella, p. 325-344.
- 2001b *Mediävistische Venedig-Forschung (1850-1950). Ein erster Überblick zu Themen und Problemen*, in: *Das europäische Mittelalter im Spannungsbogen des Vergleichs. Zwanzig internationale Beiträge zu Praxis, Problemen und Perspektiven der historischen Komparatistik*, hrsg. v. M. Borgolte, Berlin, Akademie Verlag, p. 171-184.

	<p>2000 <i>Der Doge Peter Orseolo II. von Venedig</i>, in: <i>Europas Mitte um 1000. Handbuch zur Ausstellung</i>, 2. Band, hrsg. v. A. Wieczorek und H.-M. Hinz, Stuttgart, Theiss, p. 782-83.</p> <p>1998 <i>Identità politica e vita religiosa “in sul confine d’Italia et Alamagna”</i>, in: <i>Vita religiosa e identità politiche: universalità e particolarismi nell’Europa del tardo medioevo</i>, Atti del VI Convegno di studio del Centro Studi sulla Civiltà del Tardo Medioevo, San Miniato, 3-6 ottobre 1996 (Fondazione Centro di studi sulla civiltà del tardo medioevo, San Miniato, Collana di Studi e Ricerche, 7), Pisa, Pacini, p. 131-162.</p> <p>1997 <i>Fra Vienna e Roma. Johannes Hinderbach testimone della questione turca</i>, in: “RR. Roma nel Rinascimento. Bibliografia e note, 1997”, Roma, p. 293-317.</p> <p>1996 <i>Nel nome del patrono, a servizio della comunità. L’”opus” e i procuratori di S. Marco di Venezia dalle origini al secolo XIV</i>, in: <i>Opera. Carattere e ruolo delle fabbriche cittadine fino all’inizio dell’Età Moderna</i>, Atti della Tavola Rotonda, Villa I Tatti, Firenze, 3 aprile 1991, a cura di M. Haines e L. Riccetti, (Villa I Tatti, The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies 13), Firenze, L. S. Olschki, p. 71-115.</p> <p>1995 “<i>Religiosi ac presbyteri vagabundi</i>”. <i>Vescovi e disciplina clericale dai Registri delle ammissioni nella diocesi di Trento (1478-1493)</i>, in: <i>La parrocchia nel Medio evo. Economia, scambi, solidarietà</i>, a cura di A. Paravicini Baglioni e V. Pasche, Roma, Herder, p. 169-207.</p> <p>1992a <i>L’episcopato trentino di Johannes Hinderbach (1465-1486): forme e strumenti del governo pastorale</i>, in: <i>Il principe vescovo Johannes Hinderbach (1465-1486) fra tardo Medioevo e Umanesimo</i>, a cura di I. Rogger e M. Bellabarba, Bologna, Edizioni Dehoniane, p. 305-317.</p> <p>1992b <i>Le strutture della Chiesa locale (secoli VI-XII)</i>, in: <i>Storia di Venezia, I, Origini-età ducale</i>, a cura di L. Cracco Ruggini, M. Pavan, G. Cracco e G. Ortalli, Roma, Istituto dell’Enciclopedia Italiana, p. 645-675.</p> <p>1988 <i>Aspetti dell’organizzazione della cura d’anime a Venezia nei secoli XI-XII</i>, in: <i>La Chiesa di Venezia nei secoli XI-XIII</i>, a cura di F. Tonon, Venezia, Studium Cattolico Veneziano, p. 53-72.</p> <p>1986 <i>Vescovo e istituzioni ecclesiastiche a Trento nei secoli XI-XIII. Prime ricerche</i>, in: <i>La regione Trentino-Alto Adige nel medio evo</i>, “Atti dell’Accademia roveretana degli Agiati”, 236 (1986), s. VI, vol. 26, p. 5-28.</p>
	<p>3. Altro</p> <p>2009 <i>Storia dell’Europa medievale. Vecchie e nuove “grandi narrazioni”</i>, in: “Rivista di storia e letteratura religiosa”, 44 (2009), p. 433 –438.</p> <p>2008 <i>Medioevo, Occidente, differenza religiosa: un libro recente e i modelli interpretativi dell’‘identità’ europea</i>, in: “Rivista di storia e letteratura religiosa”, 43 (2008), p. 374-381.</p> <p>2004/05 <i>Giorgio Hack, Giovanni Hinderbach, Giorgio di Liechtenstein</i>, in: <i>Dizionario Biografico degli Italiani</i>, 49-50, Roma.</p> <p>2001 “<i>Fundationes</i>” e società cittadina. <i>A proposito di un libro recente</i>, in: “Annali dell’Istituto storico italo-germanico in Trento”, 27 (2001), p. 657-670.</p>

	<p>1998a <i>Pietro Orseolo</i>, in: <i>Il grande libro dei santi. Dizionario encicopedico</i>, a cura di C. Leonardi, G. Zarri, A. Riccardi, Cinisello Balsamo, III, p. 1636-1637.</p> <p>1998b <i>Bellino</i>, in: <i>Il grande libro dei santi. Dizionario encicopedico</i>, a cura di C. Leonardi, G. Zarri, A. Riccardi, I, Cinisello Balsamo, p. 272-274.</p> <p>1998c <i>Monts de piété</i>, in: <i>Dictionnaire encyclopédique du Moyen age</i>, sous la dir. de A. Vauchez, Paris, Ed. du Cerf, 1997 (it. in: <i>Dizionario encicpedico del Medioevo</i>, sotto la direzione di A. Vauchez con la collaborazione di C. Vincent, ed. it. a cura di C. Leonardi, II, Roma, Città Nuova, p.1232-1233).</p> <p>1997a <i>Neues über den Antoniterorden</i>, in: "Innsbrucker Historische Studien", 16/17 (1997), p. 419-426. 1997b <i>Fortunato</i> (patriarca di Grado) e <i>Fortunato</i> (patriarca di Grado), in: <i>Dizionario Biografico degli Italiani</i>, 49, Roma, p. 234-235 e 235-239.</p> <p>1995 <i>Federico I, patriarca di Aquileia</i> in: <i>Dizionario Biografico degli Italiani</i>, 45, Roma, p. 660-662.</p> <p>1994 <i>Forme di simbiosi religiosa nella medievistica tedesca. A proposito di un Kolloquium berlinese</i>, in: <i>Uomini e donne in comunità</i>, "Quaderni di storia religiosa", 1 (1994), p. 301-317.</p>
	<p>4. Recensioni</p> <p>In: "Deutsches Archiv für Erforschung des Mittelalters"; "Historische Zeitschrift"; "Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken"; „Mittelsteinisches Jahrbuch“; „Innsbrucker Historische Studien“; „Mediävistik“; „Studi medievali“; „Rivista storica italiana“; „Archivio veneto“; „Rivista di storia e letteratura religiosa“; „Rivista di storia della Chiesa in Italia“; „Cristianesimo nella storia. Ricerche storiche, esegetiche teologiche“; „Geschichte und Region/Storia e regione“ etc.</p> <p>5. Traduzioni dal tedesco</p> <p>2009 R. Schieffer, Orizzonti europei nella medievistica tedesca (1945–1955), e J. Heil, "Quel sogno della storia universale": immagini ideali e immagini deformanti delle culture medievali europee nella "storia dell'Ebraismo", in: "Rivista di storia e letteratura religiosa", 44 (2009), p. 439 –468.</p> <p>2004 P. Hersche, <i>Santuari e pellegrinaggi fra folklore e storia. Un bilancio delle ricerche nel mondo germanico</i>, in: "Rivista di storia e letteratura religiosa", 11 (2004), p. 351-385.</p> <p>1994 W. Maleczek, <i>Le ricerche eresiologiche in area germanica</i>, in: <i>Eretici ed eresie medievali nella storiografia contemporanea. Atti del XXXII Convegno di studi sulla Riforma e i movimenti religiosi in Italia</i>, Torre Pellice 1994, a cura di G.G. Merlo, p. 64-93.</p> <p>1992 J. Riedmann, <i>Ezzelino e Trento</i>, in: <i>Nuovi studi ezzeliniani</i>, a cura di G. Cracco, I, Roma 1992, p. 325-340.</p>

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata al seguente link: <https://privacy.unipv.it>.

Il sottoscritto è consapevole che il presente documento potrebbe essere oggetto di pubblicazione per finalità di trasparenza sul sito web dell'Università degli Studi di Pavia.

Luogo e data.....

*Attenzione: non riportare dati personali quali numero di telefono privato, C.F., fotografia ed indicazioni non pertinenti e non richieste